

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO “QUAGLIA”
Via al Convento, 12 – 18013 DIANO CASTELLO (IM)
Tel. +39 0183496519 e fax +39 0183426196
E mail: info@casariposoquaglia.it – info@pec.casariposoquaglia.it
U.R.L.: www.casariposoquaglia.it

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALE ED
INFERMIERISTICO, AGLI ANZIANI UTENTI DELLA RESIDENZA PROTETTA
CASA DI RIPOSO “QUAGLIA”.

Premesso:

- che nel testo degli articoli del presente capitolato si intendono: per:
 - o **“Ente”** la Fondazione Casa di Riposo "Quaglia" ente giuridico e stazione appaltante;
 - o **“Presidio”**, l'ente gestore dei servizi di assistenza alla persona
 - o **“Appaltatore”** il soggetto aggiudicatario dell'appalto.

Ai fini del presente capitolato, per «CODICE DEI CONTRATTI» si intende il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modificazioni e integrazioni.

I servizi oggetto del presente appalto rientrano tra quelli previsti nell’Allegato IX, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. servizi sanitari, servizi sociali e connessi - Codici CPV 85311100-3 - Il_B_Direttiva 2004/18/CE Cat. 25;

L’appalto è regolato da tutte le normative nazionali e regionali specifiche in vigore.

L’appalto sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60, nonché degli articoli 35 e 142 lettera a), del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E CARATTERISTICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il presente Capitolato ha per oggetto la disciplina per l'affidamento della gestione dei servizi: servizio socio assistenziale ed infermieristico, servizio animazione, servizio pulizie erogati dalla Residenza Protetta, presidio residenziale protetto dell'ente denominato "Fondazione Casa di Riposo Quaglia" avente sede legale ed operativa in Diano Castello (IM), Via al Convento, 12.

Il Presidio è autorizzato al funzionamento per n. 33 posti letto, di cui n. 25 in modulo Residenza Protetta per ospiti non autosufficienti parziali (cosiddetti "NAP") e n. 8 in modulo di mantenimento per ospiti non autosufficienti totali (cosiddetti "NAT"); quest'ultimo modulo può contemplare fino ad un ampliamento massimo di n. 5 posti letto NAT, con corrispondente riduzione dei posti letto per NAP e/o soggetti autosufficienti, fino ad un massimo di 13 NAT e 20 NAP/Auto mantenendo quindi inalterato il numero totali di posti autorizzati (n. 33 totali).

Il Presidio è accreditato per le funzioni di Residenza Protetta con la Regione Liguria per il triennio 2013-2016 ed ha in itinere "l'accreditamento con variazione" per includere le funzioni di mantenimento per soggetti non autosufficienti totali.

L'ammissione degli utenti nell'Ente è di esclusiva competenza dell'Ente appaltante sulla base delle norme statutarie e regolamentari vigenti della Fondazione Casa di Riposo stessa.

E' altresì, prerogativa dell'Ente la determinazione delle rette degli utenti. Pertanto, è assolutamente vietata ogni forma di rapporto economico tra l'affidatario del servizio e gli utenti dell'Ente.

ART. 2 CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

La Residenza Protetta, Presidio, è destinata ad ospitare le seguenti tipologie di utenza:

- 1. NAT:** anziani prevalentemente non autosufficienti e/o disabili non in grado (totalmente o parzialmente) di gestire la propria vita quotidiana autonomamente, cioè non in grado di alimentarsi o avere cura della propria persona, o di spostarsi o di avere relazioni sociali autonome, e pertanto richiedenti un livello medio di assistenza sanitaria (infermieristica, riabilitativa) integrato da un livello alto di assistenza tutelare ed alberghiera per n. 8 posti, incrementabili sino ad un massimo di n. 13 posti, per le motivazioni meglio descritte all'art. 1 del presente disciplinare;
- 2. NAP:** Anziani prevalentemente parzialmente autosufficienti e/o affetti da disabilità non gravi, non in grado di assolvere autonomamente alcune funzioni proprie della vita quotidiana, e pertanto richiedenti un livello medio di assistenza sanitaria (infermieristica e riabilitativa) unitamente ad un livello medio di assistenza tutelare ed alberghiera per n. 25 posti letto, suscettibili di riduzione fino a n. 20 posti, in caso di sopravvenuti aggravamenti e necessità di assistenza elevata, per le motivazioni meglio descritte all'art. 1 del presente disciplinare;
- 3. Anziani e non,** in dimissione ospedaliera protetta, emergenza socio-sanitaria dal domicilio, sollievo sanitario-assistenziale, per periodi di convalescenza, riattivazione, riabilitazione psico-motoria di norma non superiori a 15 gg., se sussistono posti letto vacanti non occupati dai soggetti di cui ai precedenti punti 1 e 2 del presente articolo.

ART. 3 – CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO E RELATIVE PRESTAZIONI

Le disposizioni contenute nel presente articolo sono di carattere generale e pertanto accomunano la gestione dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Ente, per consentire l'assolvimento delle prestazioni contrattuali, pone a disposizione dell'appaltatore in comodato precario e gratuito, con l'osservanza di tutte le disposizioni del Codice Civile, le attrezzature fisse e mobili già esistenti nella struttura.

Per l'esecuzione e gestione dei servizi, a pena di esclusione, l'impresa partecipante dovrà comunicare l'elenco dei prodotti e delle attrezzature di cui si prevede l'impiego che verranno utilizzati per i servizi. Ciascun prodotto dovrà essere accompagnato dalla relativa "scheda dati di sicurezza" redatta conformemente al DM 07/09/2002, da inserire nella busta contenente la documentazione tecnica.

L'Ente appaltante si riserva la possibilità, in accordo con l'impresa aggiudicataria, di richiedere la sostituzione totale o parziale dei prodotti utilizzati per le attività oggetto del presente appalto, se ritenuti inadeguati, e di modificare conseguentemente la metodologia da applicare per un'efficace erogazione dei servizi.

L'Impresa appaltatrice dovrà dotarsi di tutti i mezzi necessari all'esecuzione ed al buon funzionamento dei servizi oggetto del presente appalto, assumendone la gestione e fornendo la mano d'opera, l'organizzazione tecnica ed uniformandosi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunque impartite dalla Direzione dell'Ente.

Tutti i servizi oggetto dell'appalto devono essere resi ed organizzati con integrazione ed in sinergia con le attività gestionali eseguite direttamente dal personale dell'Ente e dai suoi collaboratori esterni (appartenenti all'area amministrativa contabile e area servizi generali ed ausiliari) o da personale libero-professionista in prestazione di servizio (es. Direttore Sanitario e fisioterapisti) o da personale di altra Impresa e/o Cooperativa titolare di affidamento di servizi derivante dall'aggiudicazione di altra gara.

La particolarità architettonica dell'immobile attualmente adibito a Residenza Protetta e nucleo con funzioni di mantenimento non consente una suddivisione degli spazi in due ambienti di lavoro separati per l'assistenza diretta alla persona di livello medio ed elevata, ad eccezione della naturale suddivisione tra locali al piano terra e locali al piano primo del fabbricato, mentre i locali posti al piano seminterrato sono interdetti all'utenza ed adibiti a magazzini scorte ed attrezzature, locali spogliatoi operatori e camera mortuaria; da quanto qui esposto ne deriva che le attività dei rispettivi Nuclei per utenza NAP (non autosufficiente parziale) e per utenza NAT (non autosufficiente totale) sono soggette ad una naturale e necessaria flessibilità organizzativa ed integrativa.

Pertanto le attività indicate nel presente capitolato non presentano aspetti di rigidità assoluta, viceversa l'Impresa appaltatrice dovrà adeguarsi ad eventuali compiti previsti da nuove normative e/o prescrizioni da parte di enti autorizzativi o comunque svolgere tutte le mansioni complementari e strumentali al perseguimento degli obiettivi dell'ente gestore e della stazione appaltante nel rispetto degli indirizzi politici/gestionali dello stesso, che in corso di contratto e secondo necessità, potrà apportare le varianti organizzative all'appalto ritenute più economiche, efficaci ed efficienti per la tutela e l'assistenza dell'anziano, e comunque secondo il P.A.I. redatto per ciascun utente, che è strumento di integrazione dell'equipe a prescindere dal diverso datore di lavoro.

Si richiede che, ogni qualvolta l'appaltatore ritenga necessario espletamento dei servizi (socio assistenziale ed infermieristico professionale), presso la Struttura, avvalendosi di un nuovo soggetto, precedentemente mai utilizzato presso questo Ente, il medesimo esegua, un numero di ore diurne, a titolo di formazione ed addestramento, e con oneri a carico dell'appaltatore, non inferiore a otto (fascia diurna tra le ore 06.00 e le ore 22.00), affiancando altri operatori/infermieri in turno, senza apportare al servizio medesimo disagio, ritardo od interruzione.

Tale momento formativo è, altresì, finalizzato all'acquisizione delle conoscenze di base relative ai luoghi di lavoro, per quanto concernono i temi della salute e della sicurezza. Le ore svolte dovranno risultare da apposita scheda di presenza del soggetto inserito che l'appaltatore alleggerà a corredo della fattura relativa al mese di riferimento.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DEI SERVIZI SOCIO - SANITARI – INFERMIERISTICI

I Servizi Infermieristici sono una funzione strategica all'interno della Residenza Protetta ove, se da un lato devono rispondere ad esigenze sanitarie non meglio garantite a livello domiciliare, dall'altro lato devono essere in grado di fornire prestazioni qualitative in un contesto ambientale che non costringa l'utente anziano a percepire la struttura come un ospedale.

Pertanto i medesimi dovranno essere improntati ed organizzati in modo da favorire la vita sociale degli utenti, ma anche un punto di congiunzione con i Servizi Medici interni ed esterni per gli adempimenti sanitari che sempre più richiedono un mix di capacità osservazionale e critica ma anche tecnica e specialistica.

A mero titolo esemplificativo i principali adempimenti da svolgere risultano essere i seguenti:

- lettura e conoscenza consegne e informative, medicazioni agli utenti prima dell'alzata dal letto, somministrazione terapie endovenose e clisteri, sostituzione cateteri vescicali, verifica e assistenza agli allettati ogni ora, somministrazione terapia orale alle scadenze previste (di norma raggruppate pre- e post- pasti), consegne alla direzione sanitaria sullo stato degli utenti e le maggiori criticità (indicativamente 9.30 e 14.30), assistenza al Responsabile Sanitario (ruolo rappresentanza Ente) nei sopralluoghi ai Nuclei e nelle altre attività di visione e verifica e nei momenti di ingresso e dimissione dei nuovi utenti, nonché nei colloqui con i familiari degli utenti, assistenza al Resp. Sanitario (ruolo specialista in psicogeriatrica clinica) nei colloqui e negli interventi psico-sociali con gli utenti, assistenza ai Medici di Medicina Generale durante le visite, assistenza ai Medici Specialisti, assistenza e collaborazione coi Medici e personale della competente Struttura Complessa Continuità delle Cure dell'ASL 1 Imperiese durante le visite ispettive programmate e non, collaborazione, riferimento e informazioni al Direttore Sanitario, organizzazione visite specialistiche esterne (prenotazioni CUP e prenotazione trasporto in ambulanza), rilevazione parametri vitali (programmata e al bisogno), redazione consegne infermieristiche con informative al personale OSS (detto personale non è gerarchicamente o funzionalmente subordinato ma appartiene ad altra linea organizzativa, e pertanto è necessario prevedere sistemi di comunicazione e raccordo organizzativo), rapporti con Divisioni, Reparti e Servizi Ospedalieri e DEA per informazioni su utenti ricoverati, assistenza diretta e supervisione ai pasti, verifica e controllo corretta e adeguata assunzione cibi e liquidi, compilazione schede rilevazione diverse attività, collaborazione nel trasferimento degli utenti all'orario di messa a letto, controllo scadenze farmaco e parafarmaco, riordino materiale ed attrezzature in infermeria, carico/scarico farmaco, aggiornamento cartelle terapia sistema informatizzato, aggiornamento cartelle sanitarie e controllo della compilazione da parte dei diversi attori coinvolti, verifica, gestione e ordinativo farmaco (ivi compresi stupefacenti).

Gli addetti mediante i quali l'impresa appaltatrice erogherà il servizio infermieristico dovranno essere in possesso del diploma o laurea in scienze infermieristiche o titolo equipollente od equiparato, ed iscritti all'Albo Professionale.

I titoli di studio e qualifica professionale, nonché l'evidenza di avvenuta iscrizione all'Albo di appartenenza devono essere consegnati, in copia conforme all'originale, a cura dell'Appaltatore prima dell'inserimento di ciascuna nuova risorsa, in caso di nuova assunzione o sostituzione anche temporanea e all'inizio dell'affidamento o consegna anticipata del servizio.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ASSISTENZIALI

Le attività svolte nella Residenza Protetta devono porre in primo piano la persona.

Il personale di assistenza pertanto si deve rapportare all'ospite rispettando la sua "privacy" e la sua identità e autonomia (con riferimento alla sfera psichica prima che funzionale), valorizzando la sua persona attraverso una particolare cura dell'aspetto fisico e promuovendo il rispetto del patrimonio culturale, politico e religioso. Parimenti il servizio deve garantire il massimo benessere psicosociale, anche attraverso appropriate e attente cure igieniche della persona (igiene della cute, dei capelli, del cavo orale, delle porzioni intime, delle unghie, ecc.), cura dell'alimentazione e idratazione, cura del sonno quale momento di ristoro e reintegrazione bioenergetica, mobilitazione e posturazione.

L'attività di assistenza si deve conformare il più possibile ai ritmi e alle abitudini della persona compatibilmente con le esigenze della collettività, garantendo inoltre per quanto possibile una vita di relazione e di socializzazione. Si devono attivare interventi idonei alla stimolazione e alla promozione delle persone soprattutto in riferimento all'alimentazione, alla mobilitazione, all'igiene personale, ecc., sempre tenendo in considerazione la salvaguardia dell'autonomia decisionale e dell'identità personale di ciascun utente.

L'organizzazione delle giornate deve tendere inoltre a soddisfare il bisogno dei rapporti sociali; nell'elaborazione del progetto individualizzato dovrà essere posta particolare attenzione alle esigenze di tipo relazionale dell'utente attraverso momenti di socializzazione tra gli ospiti stessi, con parenti e conoscenti.

Il possesso di idonea qualifica professionale OSS di ciascun addetto mediante i quali l'Impresa appaltatrice erogherà il servizio di assistenza socio sanitaria all'utenza deve essere dimostrato fornendo copia conforme all'originale di attestazione di partecipazione ed esito finale positivo di corso di qualificazione o formazione conseguito presso Ente o Struttura riconosciuta a livello nazionale e/o regionale.

Sarà ammesso l'utilizzo di addetti in formazione, purché comprovata, a cura dell'impresa appaltatrice, l'effettiva partecipazione dei medesimi ai corsi di riqualificazione e formazione previsti dalla vigente normativa della Regione Liguria che deroga all'obbligo di utilizzo di soli addetti in possesso di qualifica OSS e nel rispetto della percentuale e copresenza di addetti muniti di detta qualifica. Il servizio comprende l'organizzazione e l'esecuzione dei servizi propri dell'assistenza tutelare a favore di anziani diversamente non autosufficienti.

L'impresa aggiudicatrice dovrà provvedere alla completa fornitura di tutti i prodotti necessari per lo svolgimento delle attività assistenziali e socio-sanitarie richieste dal servizio.

Gli interventi di assistenza tutelare e sanitari, così come meglio indicati nel presente capitolato, devono essere programmati dall'Aggiudicatario sulla base di piani di lavoro realizzati dall'Impresa e di piani assistenziali individuali elaborati sotto il coordinamento del Responsabile Sanitario dell'Ente, al quale compete in prima persona definire gli obiettivi generali e così prevedere sia il numero degli interventi da garantire settimanalmente ad ogni singolo assistito, sia le prestazioni che nel corso di tali interventi devono essere effettuate.

L'aggiudicatario deve individuare una figura di Coordinamento, anche fra il personale infermieristico, che avrà funzione di supervisione e organizzazione che dovrà effettuare un adeguato coordinamento dei servizi con la Direzione Sanitaria e la Direzione Amministrativa della RP.

Agli ospiti devono e dovranno essere garantite le prestazioni socio/sanitarie/assistenziali previste dalla normativa nazionale e regionale (vigente e futura) in materia.

Per assistenza tutelare si intende un servizio diurno e notturno, articolato su 24 ore/giorno per tutto l'anno, attraverso prestazioni previste nella declaratoria dell'accordo Stato-Regioni di istituzione della figura dell'OSS, nonché dai piani organizzativi dell'Ente che interessano a titolo esemplificativo:

A. L'attività di governo del Nucleo di assistenza, composto da stanze, soggiorni, servizi igienici, bagni assistiti, corridoi del piano, nonché sala da pranzo, soggiorni, servizi igienici e corridoi comprendendo in tale attività le seguenti prestazioni:

- riordino dei letti e dei rispettivi comodini: giornalmente riordino e pulizia superficie esterna comodini, pulizia delle spondine e delle testate letto; ad ogni cambio utente sanificazione letto e comodino (anche parti interne);
- cambio della biancheria e degli indumenti, collegamento con i servizi di lavanderia (trasporto biancheria sporca sino alla lavanderia);
- cura dell'aerazione e dell'illuminazione e grado termico degli ambienti;
- trasporto rifiuti ai punti di raccolta esterni;
- chiusura ed apertura degli accessi alla struttura (porte, finestre e persiane/tapparelle);
- pulizia e disinfezione degli ausili (carrozzine, ecc.);
- collaborazione per la buona gestione delle attrezzature;
- pulizia e disinfezione in occasione di perdita di liquidi biologici.

B. L'aiuto nelle attività quotidiane della persona assistita:

- alzata mattutina, eventuale colazione in camera, alzata pomeridiana e relative messe a letto;
- trasferimento letto-carrozzina e viceversa;
- aiuto/sostituzione per l'igiene intima e l'igiene personale quotidiana;
- aiuto per la fruizione dei servizi igienici;
- toilette-training, come da programma, mirante anzitutto ad evitare o ridurre l'incontinenza e secondariamente a garantire corretti cambi igienici;
- applicazione/verifica/sostituzione presidi per l'incontinenza;
- esecuzione di rasatura barba agli utenti di sesso maschile;
- vestizione e cura dell'aspetto estetico dell'ospite;
- porzionamento e distribuzione vivande;
- nutrizione ed aiuto nell'assunzione dei pasti;
- idratazione permanente secondo programmi;
- mobilizzazione e posizionamenti degli utenti in carrozzina e allettati;
- periodica verifica/rimozione temporanea degli eventuali strumenti di contenzione, come da scheda individuale di contenzione;
- preparazione al riposo notturno;
- verifica e cura del corredo di ciascun ospite;
- sorveglianza e assistenza generale degli ospiti, diurna e notturna.

C. L'aiuto a favorire l'autosufficienza nell'attività giornaliera:

- aiuto per una corretta deambulazione;
- aiuto nel movimento degli arti invalidi;
- accorgimenti per una giusta posizione degli arti in condizioni di riposo;
- mobilizzazione dell'ospite allettato;

- aiuto nell'uso di ausili per lavarsi, vestirsi, mangiare, camminare e per ogni altra attività di relazione;
- stimolazione a svolgere attività quotidiane.

D. gli interventi igienico sanitari di attuazione semplice:

- aiuto nell'assunzione dei farmaci ed esecuzione di piccole prestazioni di tipo sanitario, secondo le direttive del personale infermieristico;
- prevenzione delle piaghe da decubito;
- piccolo pronto soccorso;
- collaborazione con il servizio infermieristico;
- segnalazione agli infermieri della struttura di eventuali problemi sanitari presentati dall'anziano;
- chiamata al 118, in caso di assenza del personale infermieristico, a fronte di problematiche sanitarie improvvise o ingravescenti relative allo stato di salute degli utenti.

E. il servizio di bagno assistito a favore di tutti gli utenti dell'Ente:

- igiene totale della persona;
- lavaggio e asciugatura capelli;
- controllo ed eventuale taglio accurato unghie mani e piedi;
- un bagno/doccia assistito, secondo programma, almeno ogni settimana, salvo maggiore frequenza per diversa prescrizione (PAI) o stato di necessità.

F. gli interventi tendenti a favorire la vita relazionale, la mobilità, la socializzazione dell'assistito:

- impegno nel facilitare le relazioni con il nucleo familiare, coi vicini, coi volontari, ecc.;
- aiuto e sostegno al momento dell'ingresso del nuovo utente al fine di favorire l'integrazione con gli altri ospiti e con gli operatori e per la conoscenza degli spazi e dei servizi;
- accompagnamento a feste, pranzi e gite promosse dalla Direzione della RP;
- collaborazione nelle attività di animazione e di riattivazione psico-motoria in appoggio con le specifiche figure professionali (Animatore) operanti nella struttura;
- collaborazione nelle attività motorie e di mobilitazione, per il mantenimento e recupero di funzioni motorie, operate dal preposto personale Fisioterapista (abilitato a fornire indicazioni prescrittive in tema di modalità di spostamenti, mobilitazione, movimento, giacitura, trasferimento, ecc.)

G. il contributo alla programmazione del servizio ed al piano di intervento nei confronti del singolo utente:

- collaborazione nella compilazione iniziale e aggiornamento periodico delle cartelle personali degli ospiti relativamente agli strumenti prodromici alla redazione dei piani assistenziali individuali o alla verifica dell'esecuzione degli interventi assistenziali richiesti dallo stesso PAI;
- partecipazione a riunioni d'equipe periodiche e di altre eventuali promosse dalla Direzione Sanitaria per una costante conoscenza dei bisogni dell'utente, ai fini della programmazione e verifica dell'attività e del "piano di lavoro individuale" sul singolo utente;
- osservazione e raccolta delle informazioni relative ai comportamenti ed ai bisogni di ogni ospite e segnalazione dei problemi evidenziati nel corso della propria attività che comportano interventi e programmi esterni al servizio;
- collaborazione con tutte le figure professionali operanti in struttura;
- vigilanza e segnalazione su guasti e pericoli derivanti da danneggiamenti e disfunzioni di arredi, strumenti, impianti e strutture;

- vigilanza ed eventuale accompagnamento degli ospiti negli spazi all'aperto della struttura chiosco/giardino.
- indicazione sull'acquisto di strumenti, ausili e materiali utili allo sviluppo della qualità e dell'efficienza del servizio;
- qualsiasi altro servizio occasionale o ricorrente, previsto in accordo al profilo professionale dell'OSS o che abbia comunque attinenza con i compiti di cui ai precedenti punti, richiesto dalla Direzione.

H. conoscenza e capacità di intervento sugli impianti termici e di condizionamento, elettrici, idraulici, di chiamata, allarme e di emergenza.

ART. 6 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

Formano oggetto del servizio tutte le operazioni atte ad assicurare la piena efficienza della Residenza Socio Sanitaria dal punto di vista dello stato igienico ambientale.

Il servizio sarà suddiviso tra:

- piano terra: locali adibiti prevalentemente a soggiorno degli utenti anziani; locali ed impianti ad uso collettivo (sala da pranzo, sale polivalenti, palestra, corridoi, servizi igienici, ascensore); locali adibiti a servizi: infermeria, ufficio di direzione/segreteria, saletta operatori ed addetti, scala principale, scala secondaria e immediate pertinenze (cortile-chiostro interno, area antistante ingresso principale, cortiletto esterno deposito cassonetti rifiuti, terrazzo adiacente giardino attrezzato, rampa accesso locali seminterrati della struttura). Totale unità abitative (camere degenza): n. 4 singolo posto letto e n. 1 camera multipla per 4 posti letto e n. 2 servizi igienici ad uso comune.
- piano primo: locali adibiti prevalentemente a soggiorno degli utenti anziani. Totale unità abitative (camere degenza): n. 21 singolo posto letto di cui n. 6 dotate di servizi igienici interni e n. 2 camere per due posti letto; corridoi – percorsi d'esodo; n. 5 servizi igienici ad uso comune; n. 1 bagno attrezzato per disabili; n. 1 bagno per gli operatori; disimpegni, depositi biancheria e ripostigli, locale stireria
- piano seminterrato: magazzini scorte ed attrezzature, locali spogliatoi uomini e donne e servizi igienici – doccia adiacenti; camera mortuaria; locale lavanderia

Sono da intendersi escluse dal presente servizio in appalto le seguenti aree: tetto a terrazza; locali ad uso esclusivo del servizio mensa: cucina suddivisa in area cottura ed area lavaggio e locale dispensa; locale centrale termica; area verde – parco esclusa l'area adiacente al terrazzo e delimitata da recinzione interna; in quanto interdette ai non addetti ai lavori o pulizie affidate ad altri soggetti aziendali.

Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa aggiudicataria con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'appaltatore e a suo rischio. Sono a carico dell'appaltatore tutti i materiali occorrente per l'esecuzione del servizio di pulizia dei locali, quali detergenti, sanitizzanti, disinfettanti, disincrostanti, cere e deceranti, ecc., come pure gli attrezzi, quali scope tradizionali, "papere" con fascia monouso, mop, stracci, macchine lavapavimenti, aspirapolvere, scale, ecc.

Tutte le attrezzature di lavoro e i prodotti utilizzati dovranno essere conformi alle prescrizioni delle norme di legge applicabili in materia. In particolare dovranno essere rispettati gli obblighi previsti dal Capo I, Titolo III del D.Lgs.81/08.

Il servizio di pulizia prevede l'erogazione delle seguenti prestazioni minime giornaliere, non escludendo quanto necessario per la funzionalità e fruibilità della Struttura:

- lo smaltimento dei sacchi immondizia contenenti rifiuti diversi, compresi assorbenti monouso utilizzati dagli utenti;
- la scopatura e il lavaggio manuale dei pavimenti di tutti i servizi igienici dei nuclei camere almeno una volta al giorno, e comunque a ripetersi per oggettivi stati di necessità, prevedendo per ciascun servizio igienico almeno un doppio ricambio acqua nel secchio mop con il fine di raccogliere tutti i residui di urine eventualmente dispersi, poiché è filosofia aziendale non coprire gli odori con deodoranti ma rimuovere radicalmente le fonti di odore;
- la pulizia e disinfezione in ogni bagno dei nuclei camere, e dei bagni assistiti, di tutti i sanitari e dei relativi comandi idraulici, nonché piastrelle retrostanti i sanitari medesimi, specchi, maniglie e maniglioni ed ogni altra suppellettile, con idonei prodotti disinfettanti, prodotti ammoniacali e disincrostanti, ecc. ;
- la scopatura, compresi le superfici sotto i letti, i comodini ed i tavoli, e il lavaggio manuale dei pavimenti delle camere da letto;
- la pulizia e la disinfezione di maniglie di porte e finestre delle camere e degli annessi corridoi e soggiorni;
- la scopatura e il lavaggio manuale dei pavimenti di corridoi, soggiorni di nucleo, atri, e di tutte le aree ricomprese nei nuclei camere e nei relativi pianerottoli, nonché lo spolvero delle suppellettili, tavoli, ecc. dei nuclei camere e dei relativi ambiti;
- la pulizia giornaliera dell'area antistante l'accesso alla struttura e del chiostro;
- la scopatura dei corridoi, dei soggiorni, della palestra, della infermeria, degli atri, almeno due volte al giorno; il lavaggio del pavimento con frequente cambio acqua, almeno una volta al giorno;
- la scopatura e lavaggio del pavimento, almeno due volte al giorno, della sala e della saletta da pranzo, dopo i pasti principali (pranzo e cena), oltre a ulteriore scopatura e lavaggio macchie dopo la prima colazione;
- scopatura e lavaggio pavimenti dell'ufficio, del locale adibito agli operatori, dei corridoi del piano terra, degli spogliatoi (almeno una volta la settimana) nonché il controllo e la pulizia di ogni locale della Residenza, vani, scale e spazi serventi.

In tutti i locali si dovrà garantire un'accurata spolveratura degli ambienti e degli arredi;

- la raccolta e l'allontanamento di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie;
- la pulizia "di fino" ciclica, nel tempo di un mese, da effettuarsi per sette gg. alla settimana, in modo tale da fornire completa copertura di tutti i locali nei 30/31 gg., ivi compresi vetri e telai delle finestre;
- la pulizia semestrale delle pareti, dei soffitti, delle sporgenze e zoccolatura mediante detersione e spolveratura;
- la bonifica semestrale di tutti i locali.

La pulizia dei locali deve essere effettuata in ore tali da non disturbare la quiete degli ospiti della residenza e gli altri servizi di Struttura o da non arrecare incomodo agli operatori addetti agli altri servizi connessi al funzionamento della Residenza stessa.

Tutti i macchinari, attrezzature, utensili e prodotti utilizzati dovranno essere a basso livello di rumorosità, di comprovata validità tecnico/funzionale nonché conformi alle prescrizioni antinfortunistiche ed in materia di sicurezza vigenti.

Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere di primarie industrie e rispondere alle normative vigenti nella U.E. (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità) ed essere specifici per ogni tipo di superficie ed ambiente da pulire o sanificare.

Ciascun prodotto dovrà essere accompagnato dalla relativa “Scheda Tecnica di sicurezza” prevista in ambito U.E.

L’impresa fornirà alla direzione dell’Ente le schede tecniche e le schede di sicurezza dei prodotti che verranno impiegati, nonché le schede tecniche dei macchinari utilizzati.

Durante tutta la durata dell’appalto, macchinari ed attrezzature dovranno essere mantenute in condizioni ottimali tramite interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ad esclusivo carico dell’Appaltatore.

L’orario delle prestazioni sarà concordato con la direzione della Residenza e dovrà articolarsi sulla base della struttura organizzativa.

Per il lavaggio/asciugatura/stiratura dei materiali usati in fase di esecuzione del servizio di pulizie (mop – panni – stracci – ecc.) l’impresa dovrà dotarsi di apposito apparecchio lavabiancheria da adibire ad uso esclusivo, da installare, a propria cura ed oneri, in locale idoneo messo a disposizione dall’appaltante, con l’alimentazione di energia elettrica ed acqua fornita dall’Ente.

Il lavaggio/asciugatura/stiratura dei materiali dovrà essere eseguito da personale dell’impresa appaltatrice.

Qualunque guasto o anomalia tecnica attribuibile ad uso improprio o inadeguato di macchinari/attrezzature/locali, riconducibile all’esecuzione dell’attività descritta, verrà addebitato all’impresa appaltatrice.

L’impresa dovrà provvedere con proprio personale all’allontanamento dei rifiuti prodotti in tutti i servizi e in tutti i locali della Struttura (esclusi quelli prodotti dall’attività di preparazione pasti e riassetto stoviglie). Detti rifiuti da collocarsi negli appositi sacchi forniti dalla ditta stessa, dovranno essere trasportati a mezzo di idonei carrelli, nei raccoglitori dei rifiuti in dotazione alla struttura, attualmente collocati in un cortiletto di pertinenza della Residenza.

La raccolta dei rifiuti dovrà avvenire secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, compresi i Regolamenti municipali o distrettuali in materia di raccolta differenziata.

I servizi non eseguiti a regola d’arte o in modo non conforme alle specifiche indicate, saranno fatti rifare a cura e spese dell’Appaltatore.

ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI LAVANDERIA E STIRERIA E GUARDAROBA

All’appaltatore fa interamente carico la responsabilità inerente la gestione del servizio lavanderia, stiratura e guardaroba, escluse le eccezioni meglio descritte nei successivi paragrafi del presente articolo del Capitolato d’appalto.

Il servizio di lavanderia interna, stireria e guardaroba dovrà essere svolto a favore degli ospiti della Residenza, nel numero massimo ammissibile di 33 utenti, e riguarda il lavaggio e riordino di:

- indumenti personali – calzature comprese - appositamente contraddistinti, a cura dell’ospite e/o suoi familiari, secondo la numerazione e/o la sigla attribuita all’atto dell’accoglienza in struttura; di detto corredo, approvvigionati a favore dell’utente ed indicato nell’apposita

scheda di cui alla Carta dei Servizi della Residenza Protetta, compilata e conservata nel fascicolo dell'utente stesso dal personale del servizio di assistenza alla persona;

- tendaggi, eventuali fodere divani, sedie, poltroncine copriletto, coprimaterasso, coperte di lana o misto lana, cuscini mentre sono attualmente esclusi dal presente appalto, in quanto affidati ad altro soggetto aziendale, il nolo e la lavanderia di: lenzuola, federe, tovaglie, coprimacchia, asciugamani viso, teli bagno, nonché le traverse, in quanto attualmente utilizzate in versione assorbente e monouso.

Il Servizio dovrà essere svolto secondo le modalità di seguito specificate:

- lavaggio normale con asciugatura e stiratura degli effetti personali degli ospiti (la riconsegna negli armadi ed il relativo riordino all'interno dei medesimi è di norma effettuata dagli addetti del servizio di assistenza alla persona);
- lavaggio normale con asciugatura e stiratura della biancheria dei servizi generali interni alla struttura residenziale: tende, fodere divani, sedie, poltroncine mentre il loro riposizionamento avviene di norma da parte degli addetti del servizio di pulizie e sanificazione ambienti
- riordino scaffali lavanderia stireria
- pulizia esterna delle attrezzature della lavanderia e stireria;
- riordino e pulizia dei locali.

L'appaltatore è obbligato nell'orario di servizio al trattamento di tutti i capi indicanti nel presente articolo del Capitolato di appalto richiesti per garantire il costante ricambio degli effetti sporchi o bagnati secondo le necessità di ciascun ospite.

Il ricambio della biancheria dovrà essere particolarmente curato in presenza di ospiti incontinenti per una evidente ragione igienica di prevenzione e di decoro.

Il lavaggio della biancheria e le operazioni connesse dovranno essere eseguite utilizzando prodotti di cui dovranno essere fornite le schede tecniche.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, a mezzo di idonei soggetti (personale dipendente e/o incaricato) di eseguire controlli a campione e/o periodica sullo stato di conservazione del locale di stireria, dell'ordine e pulizia del locale di lavanderia, del corretto approvvigionamento di detergenti e disinfettanti, controllo della biancheria riconsegnata agli utenti, la verifica che gli effetti vengano riconsegnati in buono stato di confezione e manutenzione, ben lavati, asciugati e stirati, la verifica di un adeguato ciclo e ritmo di esecuzione degli interventi, tali da disporre sempre di una adeguata dotazione di biancheria personale.

Gli orari dei servizi, verranno preventivamente concordati, in modo da garantire il regolare espletamento delle attività oggetto dell'appalto, nonché la quotidiana disponibilità di indumenti, effetti lettercci, complementi di arredi, tende, ecc. per gli ospiti. Il servizio deve comunque essere articolato in almeno 6 gg settimanali.

La Ditta appaltatrice dovrà fornire a suo carico, tutti i materiali di consumo e le attrezzature occorrenti allo svolgimento del servizio, compresi i dosatori automatici per le macchine lavatrici, la loro installazione, taratura, regolazione periodica, manutenzione e sostituzioni.

Sono esclusi i seguenti macchinari della lavanderia (1 lavatrice capiente di tipo industriale, 1 lavatrice di tipo domestico e 1 essiccatore) che sono di proprietà all'Ente ed i ferri da stiro che saranno messi a disposizione dall'Ente. La manutenzione ordinaria e straordinaria di questi ultimi sarà a carico della stazione appaltante, fatti salvi comprovati danneggiamenti imputabili ad uso

improprio o imperizia degli addetti della Ditta appaltatrice. In tal caso l'ente si rivarrà sulla ditta appaltatrice per gli oneri sostenuti

Il materiale di consumo (detersivi, detersivi, ammorbidenti, disinfettanti, ecc.), con l'esclusione dell'energia elettrica e dell'acqua calda e fredda, sono a carico dell'impresa appaltatrice.

Degli effetti eventualmente mancanti o comunque deteriorati per colpa del personale dell'appaltatore, sarà presa debita nota ed il prezzo di stima dei singoli effetti sarà detratto dall'importo fatturato mensilmente laddove i famigliari degli utenti facciano richiesta di rimborso/sostituzione.

ART. 8 – SERVIZIO ANIMAZIONE SOCIO CULTURALE

Il servizio descritto nel presente articolo costituisce un riferimento importante per la condizione psicologica, relazionale ed affettiva degli ospiti; essa contribuisce a dare serenità e tranquillità alla vita quotidiana dell'ospite.

Compito dell'animazione è dare dinamicità a tempi e spazi della Residenza in modo che l'ospite possa continuare a essere protagonista della propria quotidianità, superando quella sensazione di attesa e di immobilità legata alla dimensione istituzionale.

L'attività animativa-educativa si traduce nel lavorare con l'anziano senza imposizioni di tempi e luoghi; la programmazione richiede quindi un'attenta osservazione e analisi dei bisogni del singolo e una progettazione delle attività che cerca di differenziarsi in base alle richieste, ai desideri e alle capacità dei singoli ospiti.

Le attività proposte durante l'animazione sono principalmente legate a laboratori di manualità (disegno, ritaglio, cucito, giardinaggio, attività pittoriche) e ad attività ricreative che coinvolgono gli ospiti non solo nell'esecuzione ma anche nella progettazione di iniziative ed eventi (addobbi per ricorrenze, piccoli oggetti-regalo, etc.).

Alcuni momenti sono dedicati anche a favorire e mantenere la componente cognitiva (giochi di parole, proverbi, lettura partecipata del quotidiano) sempre in un clima sereno e piacevole.

La Residenza, attraverso particolari iniziative, programma momenti di incontro e scambio con le altre realtà del territorio (amministrazione comunale, parrocchia, scuola materna, suore, volontari...), rendendo partecipi anche i familiari degli ospiti che restano il primo significativo riferimento per l'anziano.

Il progetto nella sezione disciplinante il presente servizio di animazione dovrà contemplare una serie di attività proposte, individuali e di gruppo a cui gli ospiti possano partecipare, da svolgersi tutti i giorni feriali dell'anno oltre ad alcuni eventi a tema (in media uno al mese) connessi ai periodi dell'anno solare (si elenca a titolo esemplificativo: il nuovo anno, il carnevale, le festività di Pasqua e di Natale ecc.), connessi agli eventi stagionali (si elenca a titolo esemplificativo: la primavera, la bella stagione, la vendemmia, ecc.) comprese brevi escursioni all'esterno della struttura e/o l'allestimento di spettacoli ricreativi, ludici, musicali ecc. da svolgersi nelle sale polivalenti della Struttura, avvalendosi della copresenza del Fisioterapista incaricato, nei corridoi ed altri locali comuni della Residenza, compreso il terrazzo attrezzato adiacente al parco interno alla Residenza Protetta

L'onere del corrispettivo deve essere quantificato tenuto conto del fabbisogno di materiale per la realizzazione del servizio (es. cancelleria, materiale fotografico, acquisto di doni per festività natalizie, realizzazione di spettacoli musicali, intrattenimenti danzanti, ecc.).

Il servizio deve prevedere la predisposizione almeno settimanale o mensile di un programma contenente le diverse attività proposte, da sottoporre al visto preventivo di concordamento da parte del Responsabile Sanitario della Residenza. Tale documento dev'essere messo a disposizione del Responsabile almeno cinque giorni prima dell'inizio dell'attività indicata e, solo dopo l'apposizione del suddetto visto potrà essere affisso in bacheca all'interno della struttura cosicché tutti lo possano visionare.

Il servizio dovrà essere affidato a personale qualificato, dotato di spiccata attitudine a relazionare con la peculiare tipologia di utenza anziana, in possesso di laurea, preferibilmente in Scienze dell'educazione o corsi post diploma di educatori professionali (specificare titolo di studio, curriculum e formazione conseguita dagli operatori di cui ci si intende avvalere). Per agevolare lo stabilirsi delle opportune relazioni umane con gli ospiti, deve essere impiegato il medesimo personale al fine di garantire una continuità del servizio.

Anche per il presente servizio, la ditta aggiudicatrice fornirà, prima della presa consegna dei servizi oggetto della presente gara, e della sottoscrizione del contratto, l'elenco nominativo del personale di cui intende avvalersi, corredato della data di assunzione e della categoria di inquadramento, corrispondente al C.C.N.L. di appartenenza.

Pur non trattandosi di servizio essenziale, la ditta affidataria si impegna a dare continuità al servizio, affinché esso non subisca variazioni o interruzioni, se non per causa di forza maggiore.

I servizi oggetto del presente articolo saranno eseguiti sotto la sorveglianza del Responsabile Sanitario della Fondazione Casa di Riposo, il quale relazionerà per iscritto all'Ente in caso di violazione, deficienza, interruzione o scarsa qualità.

La Fondazione Casa di Riposo si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche circa il rispetto del dettato contrattuale con particolare riferimento alla qualità dei servizi e all'ottimizzazione delle risorse.

ART. 9 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà la durata di mesi 36 (trentasei) a decorrere dalla data di inizio del servizio, prevista per il giorno 01/03/2017 o date successive ovvero dalla data del verbale di consegna del servizio qualora l'effettivo inizio di esecuzione dei servizi richiedano un posticipo dei termini iniziali.

ART. 10 - OPZIONE DI RINNOVO O PROROGA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.lgs. 50/2016 la stazione appaltante si riserva la facoltà mediante formale atto di rinnovare il contratto per la durata di ulteriori mesi 36.

Nel caso in cui la stazione appaltante non si avvalga della facoltà di cui al comma precedente, la durata del contratto può essere prorogata, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per un periodo massimo di sei mesi.

Qualora alla scadenza del contratto l'Amministrazione non avesse concluso le procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, su richiesta della medesima, da inviare almeno 30 giorni prima della scadenza suddetta, mediante lettera raccomandata a.r. o pec, la ditta aggiudicataria è obbligata a garantire l'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante vigenti al momento della scadenza del contratto per il suddetto periodo massimo di sei mesi.

Il mancato rispetto della presente clausola determina l'incameramento della cauzione definitiva da parte della Struttura a titolo di penale, oltre al risarcimento dei danni.

ART. 11 – AUMENTO O DIMINUIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 12 – VALORE ECONOMICO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto per il triennio ammonta complessivamente ad Euro 1.440.000,00 (Euro unmilionequattrocentoquarantamila/00) a base di gara ed Euro 9.000,00 (Euro novemila/00) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Tutti gli importi indicati si intendono IVA esclusa.

Il prezzo complessivo dell'offerta è comprensivo di ogni obbligo od onere che gravi sulla Ditta aggiudicataria a qualunque titolo per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio affidato in appalto e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato.

Le ore impiegate per la formazione o per la partecipazione a riunioni periodiche richieste dalla Stazione appaltante o da dall'Appaltatore devono essere incluse nel prezzo offerto per il servizio, senza che l'appaltatore possa richiedere alcuna remunerazione di tali attività.

Il suddetto prezzo complessivo si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

A titolo esemplificativo ed indicativo, qui di seguito si riporta uno Schema, illustrante le dotazioni attuali di personale sulla base dei parametri gestionali previsti dalle vigenti Deliberazioni Giunta Regionale e accordi con l'ASL 1 IMPERIESE competente per territorio.

| FIGURA PROFESSIONALE | N. ORE |
|-----------------------------|---|
| INFERMIERE | n. 16 hr die di servizio attivo diurno e n. 8 die di servizio attivo notturno 7 giorni su 7 |
| O.S.S. | n. 30 hr die di servizio attivo diurno e n. 8 die di servizio attivo notturno 7 giorni su 7 |
| ANIMATORE | n. 15 hr settimanali 2,5 hr die preferibilmente pomeridiane (lunedì -sabato) |
| ADDETTI ALLE PULIZIE | n. 5 hr die 7 giorni su 7 |

Nel caso si rendessero necessari servizi di reperibilità passiva o attiva, l'aggiudicatario dovrà garantire:

- la disponibilità a richiesta, anche telefonica a prendere servizio, entro 20 minuti dalla richiesta, per il quale verrà riconosciuto una quota fissa corrispondente ad un periodo di dodici ore giornaliere. Saranno, altresì, remunerati i periodi di servizio effettivo svolto presso la Sede della Fondazione, debitamente documentati mediante scheda redatta a cura dell'appaltatore ed allegata alla fattura del periodo di competenza, considerando un periodo minimo fatturabile pari ai primi 60 minuti, mentre verranno riconosciuti i periodi successivi al 61° minuto, conteggiando multipli di 20 minuti.
- come reperibilità passiva in struttura, la presenza passiva in locale all'interno della Struttura Protetta di addetto immediatamente disponibile a entrare in servizio a richiesta debitamente motivata e di cui va data evidenza mediante compilazione di apposita scheda che l'appaltatore avrà l'obbligo di allegare a corredo della fattura relativa al mese di riferimento.

L'Ente si obbliga a pagare il corrispettivo del servizio reso, alla ditta mediante pagamenti mensili posticipati conseguenti a presentazione di regolare fattura supportata da idonea documentazione.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla ricezione della predetta documentazione, previo acquisizione del parere favorevole di liquidabilità da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo dell'Ente.

Le fatture dovranno essere presentate mensilmente e devono indicare un corrispettivo corrispondente ad 1/36 del prezzo offerto per il servizio aggiudicato

Per agevolare la verifica circa il puntuale assolvimento degli obblighi contrattuali, l'appaltatore è tenuto a predisporre una scheda di rendiconto e conferma in forma concordata con l'Ente, il quale si riserva in ogni caso l'impiego anche di altri mezzi e modalità di verifica.

Copia di tali rendiconti va allegata alle fatture, quale condizione per la loro liquidabilità.

ART. 13 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato speciale, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

La Ditta aggiudicataria, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR o pec, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al primo capoverso del presente articolo.

ART.14 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza del D.L.gs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e si impegna a trattare i dati personali e i dati sensibili dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali dei soggetti fruitori dei servizi (utenza) la Ditta aggiudicataria adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il nominativo del Responsabile deve essere comunicato alla stazione appaltante prima della consegna dell'appalto.

ART. 15 - PASSAGGIO DI GESTIONE

Ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 50/2016, la ditta che si aggiudica l'appalto è tenuta ad assorbire il personale avente diritto, evidenziato nella seguente tabella, necessario per lo svolgimento del servizio, nonché al rispetto di tutte le norme di cui al contratto collettivo nazionale di appartenenza vigente.

| Numero e Mansione | Rapporto a tempo determinato - indeterminato | LIVELLO | Monte ore settimanali | SCATTI |
|--------------------------|--|---------|-----------------------|--------|
| Addetta alle pulizie | Indeterminato | A1 | 19 | 1 |
| Addetta alle pulizie | Indeterminato | A1 | 19 | 1 |
| Assistente non formato | Indeterminato | B1 | 27,99 | 3 |
| Assistente non formato | Indeterminato | B1 | 38 | 2 |
| Assistente non formato | Indeterminato | B1 | 38 | 3 |
| Assistente non formato | Indeterminato | B1 | 24 | 3 |
| Assistente non formato | Indeterminato | B1 | 38 | 1 |
| Assistente formato | Indeterminato | C2 | 32,99 | 0 |
| Assistente formato | Indeterminato | C2 | 27,99 | 4 |
| Assistente formato | Indeterminato | C2 | 38 | 5 |
| Assistente formato | Indeterminato | C2 | 38 | 0 |
| Assistente formato | Indeterminato | C2 | 32,99 | 0 |
| Animatore con titolo | Indeterminato | D1 | 12 | 0 |
| Infermiere professionale | Indeterminato | D2 | 20,99 | 0 |
| Infermiere professionale | Indeterminato | D2 | 38 | 0 |
| Infermiere professionale | Indeterminato | D2 | 27,99 | 0 |
| Infermiere professionale | Indeterminato | D2 | 30 | 0 |
| Infermiere professionale | Determinato | D2 | 27,99 | 0 |

ART. 16 - SEDE OPERATIVA

Per tutta la durata del contratto, la ditta appaltatrice dovrà eleggere il proprio domicilio in Diano Castello e dovrà essere rappresentato in qualsiasi momento da persona idonea.

L'Ente si impegna a rendere disponibile all'interno dei propri locali e compatibilmente con la co-presenza di altri soggetti una postazione dotata di scrivania, cassetiera porta progetti dotata di serratura e sedia in locale riscaldato ed illuminato. Rimane a carico ed oneri dell'appaltatore dotarsi di attrezzatura informatica (personal computer o notebook o altro dispositivo, con o senza

stampante, cancelleria, stampati, carta da fotocopiatrice, toner ed altro materiale di consumo per le proprie esigenze aziendali)

ART. 17 GARANZIE E RESPONSABILITA' CIVILE

L'appaltatore è responsabile per danni causati, a terzi, al patrimonio o al personale dell'Ente o all'area oggetto dell'appalto.

A tal proposito la ditta aggiudicataria, prima della sottoscrizione del contratto dovrà presentare apposita polizza assicurativa, a copertura dei rischi sopra descritti con un massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 di copertura annuale. La copertura assicurativa si intende limitata ad incidenti che si verificassero nell'ambito della struttura.

ART. 18 ATTIVITA' E PROGRAMMAZIONE PERIODICA

La ditta aggiudicataria è tenuta a redigere e trasmettere all'ente ogni bimestre la relazione concernente l'andamento della gestione del servizio, con indicazione dei risultati conseguiti e delle problematiche emerse.

La Fondazione Casa di Riposo si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche circa il rispetto del dettato contrattuale con particolare riferimento alla qualità dei servizi e all'ottimizzazione delle risorse.

Sono previsti altresì, incontri periodici almeno trimestrali, volti:

- all'esame congiunto delle problematiche generali emergenti dallo svolgimento di dette attività;
- alla valutazione congiunta dei risultati dell'attività svolta.

ART. 19 OBBLIGHI GENERALI E SPECIALI DELLA DITTA

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad eseguire il servizio in questione nel rigoroso rispetto del presente capitolato contenente le modalità di svolgimento dell'attività con idonea organizzazione aziendale caratterizzata da:

- a) strutture fisiche e tecnologiche conformi alle esigenze del servizio medesimo ed ai requisiti igienici-sanitari e di sicurezza previsti dalla normativa vigente e conformi alle disposizioni di superamento della barriere architettoniche;
- b) personale professionalmente qualificato, idoneo alle migliori realizzazioni del servizio, in osservanza degli standards minimi stabiliti dal Piano triennale della Regione Liguria vigente, che sia in possesso di attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario conseguito in seguito alla frequenza di un corso riconosciuto od autorizzato da amministrazioni pubbliche, meglio descritto al precedente art. 5 del capitolato, o di quanto richiesto al precedente art. 8 del capitolato, in riferimento al servizio di animazione.

Le restanti figure professionali dovranno essere abilitate all'esercizio della professione di riferimento di legge.

Le mansioni ivi previste devono intendersi differenziate e riferite alla specifica qualifica professionale dei singoli addetti nel rispetto delle competenze previste per ciascuna qualifica dalle vigenti norme sanitarie.

Gli addetti che l'Ente ravvisi, dopo apposito colloquio effettuato dal proprio Direttore Sanitario, ritenuti non idonei allo specifico servizio appaltato, o quelli che risultino sprovvisti dei documenti comprovanti l'idoneità a svolgere le funzioni a cui sono preposte, devono essere immediatamente sostituiti, a semplice richiesta motivata da parte dell'Ente.

Ogni addetto deve portare, in posizione ben visibile, una apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta datrice di lavoro, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La ditta appaltatrice fornirà, altresì, prima della sottoscrizione del contratto e presa consegna dei servizi oggetto del presente appalto, l'elenco nominativo del personale addetto ai vari servizi oggetto dell'appalto, corredato della data di assunzione e della categoria di inquadramento, corrispondente al C.C.N.L. di appartenenza.

Ogni tre mesi, decorrenti dalla data di inizio dei servizi appaltati, o comunque al verificarsi di inserimenti di nuove risorse, la ditta fornirà l'aggiornamento dell'elenco suddetto, escludendo i soggetti non più in forza alla medesima, mentre includerà i dati corrispondenti ad eventuali nuovi soggetti utilizzati dalla stessa.

Compete alla ditta aggiudicataria la fornitura e manutenzione dell'intero vestiario, effetti personali diversi e calzature di servizio, il cui aspetto e colore devono comunque rispondere alle indicazioni dell'Ente, nonché di ogni altra protezione necessaria ai sensi del d.lgs. n. 81/08.

ART. 20 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO APPLICAZIONE C.C.N.L. DI SETTORE

La ditta aggiudicataria dovrà dare formale assicurazione:

- a) di assumere a proprio carico tutti gli oneri salariali, previdenziali ed assistenziali dei prestatori di lavoro che impiegherà a qualsiasi titolo nei servizi di cui trattasi;
- b) di garantire il rispetto dei minimi salariali e quant'altro previsto dai contratti di lavoro collettivi di categoria;
- c) di applicare le norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di tutte le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa.

Tutto il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere informato e formato in merito agli aspetti della sicurezza sul lavoro. Dovrà inoltre essere dotato di tutti i materiali e presidi (D.P.I.) di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.

La Fondazione Casa di Riposo Quaglia rimarrà assolutamente estranea ai rapporti giuridici ed economici che intercorreranno tra l'appaltatore ed il proprio personale, il quale non potrà avanzare alcuna pretesa o diritto verso la Fondazione Casa di Riposo, né alla scadenza dell'appalto, né durante il medesimo.

Tutto il personale impiegato dalla ditta agirà sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore.

ART. 21 - OBBLIGO DELLA CONTINUITA' DEL SERVIZIO

Stante la peculiarità del servizio richiesto, lo stesso è da ritenersi come pubblico servizio che non può in nessun caso essere interrotto, neanche in caso di sciopero.

In questa ottica la ditta si impegna a provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale, in caso di prolungata assenza, dimissioni, licenziamento, assicurando da parte del personale assunto in sostituzione il possesso dei requisiti professionali corrispondenti a quelli del personale sostituito.

In caso di sospensione del servizio per cause di forza maggiore la ditta dovrà comunque assicurare un servizio di emergenza, trattandosi di servizio di pubblica utilità ed essenziale.

ART. 22 - SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto nei limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs. N. 50/2016.

ART. 23 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

L'Ente effettua controlli sul buon andamento del servizio appaltato per tutto il periodo della durata dell'appalto, tramite incaricati e con la più ampia facoltà di accesso e nei modi ritenuti più idonei. Qualora i controlli avessero ad evidenziare situazioni di carenza o mancanze che potessero influire negativamente sul servizio, l'Ente si riserva il diritto di rivalersi nei confronti dell'appaltatore per tutti i danni che dovesse essere chiamato a risarcire, salva la facoltà di risoluzione del contratto.

ART. 24 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile costituiscono clausole di risoluzione contrattuale le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'impresa aggiudicataria,
- impiego di personale non dipendente dell'impresa aggiudicataria o dell'impresa subappaltatrice;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni di legge e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato in materia socio-assistenziale- sanitaria ed altresì in materia igienico-sanitaria di cui al d.lsg. n. 155/97;
- gravi violazioni agli obblighi contrattuali;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o socio lavoratore e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriale del settore;
- interruzione non motivata del servizio affidato;
- violazione ripetuta delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ivi compresa la mancata effettuazione della sorveglianza sanitaria, sia preventiva che periodica;
- gravi difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Ente con lettera raccomandata di volersi avvalere della clausola risolutiva, fatto salva la facoltà per l'ente di richiedere il risarcimento dei danni.

ART. 25 - MANCATA SOTTOSCRIZIONE E RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Sarà motivo di risoluzione anticipata:

A) MANCATA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

L'aggiudicatario dovrà costituire le garanzie e le procedure assicurative secondo quanto previsto dal presente capitolato e firmare il contratto nel giorno e nell'ora indicata dall'Ente, con avvertenza che in caso contrario l'Ente potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale che comunque si è formato con l'aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

B) RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Fuori dai casi indicati ai precedenti articoli, il contratto può essere risolto per inadempimento di non scarsa importanza di clausole essenziali senza la necessità di provvedimento giudiziario, previa diffida con la quale viene indicato alla ditta contraente un termine non inferiore a 7 giorni dalla sua ricezione per l'adempimento.

Trascorso detto tempo senza che la ditta vi abbia provveduto, il contratto si intende risolto di diritto.

L'Amministrazione procederà nei confronti della ditta alla quantificazione dei danni eventualmente sofferti, fatta salva ogni ulteriore azione risarcitoria.

ART. 26 - RISARCIMENTO DANNI IN CASO DI RISOLUZIONE

In tutti i casi in cui si procede a risoluzione, l'Ente potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa nonché sulla cauzione. In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze. Nel caso in cui il servizio non venga espletato, anche per un solo giorno, o sia incompleto o non rispondente alle dovute esigenze dell'Amministrazione, anche in ordine alla qualità, l'Ente potrà applicare all'aggiudicatario del servizio, con l'unica formalità della contestazione dell'addebito, per ogni giorno di mancato o difettoso espletamento del servizio, le penalità di cui all'articolo successivo del presente capitolato speciale d'appalto. In ogni caso l'Amministrazione si riserva di fare eseguire ad altri il mancato o incompleto servizio richiesto all'aggiudicatario, con addebito delle spese relative direttamente sulle fatture emesse all'aggiudicatario, ovvero sulla cauzione definitiva presentata.

Qualora le inadempienze di cui ai punti precedenti si ripetessero o siano tali da rendere insoddisfacente il servizio, l'Ente potrà risolvere il contratto, previa contestazione all'aggiudicatario assegnando allo stesso un termine non inferiore a 10 giorni per fornire le proprie giustificazioni. Il contratto è risolto, con semplice dichiarazione di parte dell'Ente, nei casi di grave e provato inadempimento atto a compromettere il risultato della gestione.

ART. 27 - SANZIONI

La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso o le disposizioni del presente Capitolato.

Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varierà, a seconda della gravità dell'infrazione, da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 2.000,00.

L'Ente, previa contestazione alla Ditta aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato.

In caso di recidiva, per la medesima infrazione, la penalità è raddoppiata.

Per cumulo di gravi infrazioni, l'Ente ha facoltà di procedere alla rescissione del contratto. L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione della inadempienza, la Ditta aggiudicataria ha facoltà di presentare, anche a mezzo PEC, le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito, inviata anche a mezzo PEC.

L'Ente procede al recupero della penalità mediante ritenuta sull'ordine di pagamento delle fatture emesse dalla Ditta aggiudicataria.

ART. 28 - DIRITTO DI RECESSO PARZIALE O TOTALE

E' fatto salvo il diritto di recesso parziale o totale per l'Ente nell'eventualità che, a seguito di processi di riorganizzazione strutturale che comportino la disponibilità di personale idoneo alla gestione del servizio socio assistenziale e/o infermieristico, la Fondazione Casa di Riposo ritenga più conveniente la totale o parziale gestione in proprio del servizio o con altre modalità previste dalla normativa vigente.

La volontà di recesso totale viene comunicata all'impresa affidataria, con almeno 90 giorni di preavviso.

In caso di recesso parziale, l'Ente comunica alla ditta affidataria, con semplice preavviso di 30 giorni, il diritto di ridurre in qualsiasi momento il servizio appaltato od anche attivarlo in misura parziale, senza che l'appaltatore possa avanzare riserve o pretese; in tal caso si fa luogo alla riduzione del corrispettivo in misura proporzionale.

ART. 29 - DANNI A COSE O PERSONE

La ditta sarà responsabile di ogni danno che derivasse all'Ente ed a terzi dall'espletamento del servizio di cui al presente capitolato.

Qualora la ditta non dovesse provvedere alla riparazione, ovvero al risarcimento del danno, nei termini fissati dalla lettera di notifica, l'Ente rimane autorizzato a provvedere direttamente, rivalendosi sull'importo di prima scadenza a danno della ditta.

A tale scopo la ditta dovrà essere assicurata con primaria compagnia di assicurazione per danni a persone o cose, derivanti dall'espletamento del servizio, per fatto proprio, del personale dipendente o dei soci lavoratori con il limite unico non inferiore a € 2.500.000,00.= di copertura annuale.

A tale proposito la ditta dovrà depositare all'atto della stipula del contratto apposita polizza assicurativa o fideiussoria, come indicato precedentemente.

In mancanza di tale polizza non si procederà alla stipula del contratto e ciò comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

In quest'ultimo caso l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario, con rivalsa per maggiori spese sulla cauzione provvisoria presentata a corredo dell'offerta.

ART. 30 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria rispettare le normative in tema di sicurezza sul luogo di lavoro – D. Lgs. N. 81/08.

In particolare, la ditta deve, entro la data di sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio de quo, a pena di decadenza e successivo affidamento a ditta immediatamente seguente in graduatoria:

- a) presentare dichiarazione di nomina del medico competente del lavoro, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e delle altre figure previste dal d.lgs. 81/08, onde consentire di attivare, quando necessario, l'attività di coordinamento.
- b) presentare il documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi degli artt. 17 e 28 del d.lgs. n. 81/08;
- c) Fornire tutti i DPI necessari al proprio personale;
- d) Fornire l'evidenza dell'avvenuta effettuazione delle visite sanitarie.

Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio de quo, a pena di decadenza e successivo affidamento a ditta immediatamente seguente in graduatoria, la ditta aggiudicataria deve provvedere alla formazione specifica del proprio personale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 31 - CESSIONE DEL CONTRATTO –ESCLUSIONE

Il contratto di appalto non è cedibile da parte della ditta, in alcun caso e titolo, in tutto ed in parte. Nel caso la cessione avesse comunque luogo, essa resterà priva di effetto alcuno per l'Ente e costituirà comunque clausola di risoluzione espressa.

ART. 32 - CAUZIONE DEFINITIVA E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

La garanzia definitiva, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, è stabilita, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50, nella misura pari al 10% dell'importo contrattuale (per il periodo di tre anni) e deve essere costituita dalla Ditta aggiudicataria mediante bonifico da eseguirsi

sul c/c della Fondazione presso la sopracitata Banca d'alba Filiale di Diano Marina oppure fideiussione bancaria rilasciata da un istituto bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria, o polizza assicurativa rilasciata da una compagnia di assicurazione autorizzata, o fideiussione rilasciata da un intermediario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

Nel caso di garanzia costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, la sottoscrizione del soggetto che rappresenta il fideiussore deve essere autenticata da un notaio che certifichi l'esistenza in capo a chi sottoscrive di valido potere di impegnare il fideiussore per la somma garantita e per l'introduzione di clausole aggiuntive o modificative o comunque in deroga alle Condizioni Generali del Contratto.

La garanzia deve contenere i seguenti elementi:

generalità anagrafiche complete, qualifica e poteri del soggetto che impegna il fideiussore; l'indicazione del tipo e dell'oggetto della garanzia prestata.

La garanzia deve:

- escludere, ai sensi dell'art. 1944 cod. civ., il beneficio per il fideiussore della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere l'inopponibilità all'Ente garantito del mancato pagamento dei supplementi di premio o dell'eventuale corrispettivo per la garanzia da parte del debitore principale;
- prevedere la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante;
- indicare, quale Foro competente in via esclusiva per ogni controversia che dovesse insorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Tribunale di Imperia.

La garanzia deve essere presentata prima della sottoscrizione del contratto, o nel caso di affidamento del servizio in pendenza di stipula del contratto, prima dell'affidamento stesso.

La garanzia deve valere fino al momento della formale liberazione del debitore principale da parte dell'Ente garantito.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Ente senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso di svolgimento del servizio, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione.

ART. 33 - REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo relativo al servizio rimarrà invariato per l'intera durata dell'affidamento (tre anni).

Null'altro sarà dovuto dall'Ente o preteso dalla ditta aggiudicataria, per l'intera durata dell'appalto, anche in deroga a quanto espresso dall'art. 1664 del codice civile.

ART. 34 - ONERI E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese di contratto, di registrazione, bolli ed ogni altra spesa accessoria e dipendente, sono a carico della ditta aggiudicataria, la quale si impegna a versare a favore dell'Ente prima della sottoscrizione dello stesso, su presentazione di apposita distinta spese nei termini stabiliti dall'Ente. Sono altresì a carico della ditta aggiudicataria le spese per la pubblicazione del bando, degli avvisi di indizione e di avvisi di aggiudicazione eseguiti in forma aggiuntive alla pubblicazione sul sito

ufficiale dell'Ente e sulla G.U.C.E. (gazzetta ufficiale della Comunità Europea) e sui siti dell'osservatorio regionale.

ART. 35 - DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti del presente contratto, la ditta elegge domicilio presso la sede legale della Fondazione Casa di Riposo "Quaglia" di Diano Castello.

ART. 36 - FORO COMPETENTE

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere sull'applicazione e sull'esecuzione del presente contratto sarà definita dal giudice ordinario od amministrativo. Foro competente è quello di Imperia.

ART. 37 - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando di gara e nel presente capitolato speciale di appalto.

L'Amministrazione si riserva, comunque la facoltà di non aggiudicare l'appalto.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/03 e ss. mm., in materia di tutela dei dati personali, si precisa che il trattamento dei medesimi sarà improntato alla correttezza e liceità nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. La richiesta dei dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, si farà riferimento alle norme del Codice Civile, con particolare riguardo all'art. 1655 e seguenti, nonché ad ogni altra disposizione normativa vigente in materia.

ART. 38 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del procedimento è il Direttore Amministrativo dott. Paolo Bruno.

Il presente capitolato si compone di n. 38 articoli.

Diano Castello, 22.11.2016.

Il Direttore Tecnico Amministrativo
Dott. Paolo Bruno



FIRMA PER ACCETTAZIONE

Il sottoscritto dichiara di aver letto e di accettare tutte le clausole sopra riportate, nessuna esclusa, ed in particolare di aver letto e di accettare quelle comportanti clausole vessatorie, che devono ritenersi efficaci a norma dell'art. 1341 del Codice civile.

In particolare dichiara di aver letto e di accettare le clausole contenute agli art. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38.

Diano Castello,

FIRMA PER ACCETTAZIONE